



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CRIC82300B: IC CREMONA CINQUE

Scuole associate al codice principale:

CRAA823007: IC CREMONA CINQUE
CRAA823018: "ARCHIMEDE" PERSICHELLO
CRAA823029: STAGNO LOMBARDO
CRAA82303A: ACQUANEGRA CREMONESE
CRAA82304B: SPINADESCO CAP.
CRAA82305C: INFANZIA CAVATIGOZZI
CRAA82306D: INFANZIA SESTO CREMONESE CAP.
CREE82301D: "A.STRADIVARI"
CREE82302E: "A. MANZONI"
CREE82303G: "G. MORI" (STAGNO LOMBARDO)
CREE82304L: "A. GHISLERI" (DOSIMO)
CREE82305N: CAVATIGOZZI
CREE82306P: PRIMARIA SESTO CREMONESE CAP.
CRMM82301C: SESTO CREMONESE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

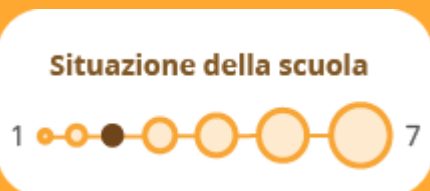
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nei plessi in cui sono presenti spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca, sono usate dalla maggior parte delle classi. Sono stati attuati percorsi formativi relativi all'utilizzo di metodologie diversificate, ma nei momenti di confronto tra docenti non emerge un utilizzo omogeneo delle stesse. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, pur in presenza di alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti più rilevanti sono gestiti con il supporto di uno sportello psico pedagogico, anche se in alcune situazioni gli esiti non possono essere considerati totalmente positivi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione adeguato. La scuola dell'infanzia e quella primaria realizzano diverse attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'istituto ha elaborato, nell'anno scolastico 2021-2022, un curriculum verticale relativo alla competenza di "Imparare a imparare", finalizzato alla conoscenza di sé, dello sviluppo dei propri processi mentali, di apprendimento e delle proprie attitudini, che supporterà l'azione educativa negli anni a venire. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e riguardano la presentazione dei diversi percorsi di studio successivi e l'elaborazione, poi condivisa con le famiglie, dei consigli orientativi. La scuola monitora occasionalmente gli effetti delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica riducendo il divario del punteggio ESCS.

TRAGUARDO

Migliorare il valore ESCS in italiano e matematica. Migliorare l'effetto scuola. Diminuire i valori di varianza tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Inclusione e differenziazione**
Introdurre elementi di innovazione metodologica nella progettazione per aumentare l'clusività delle proposte didattiche.
- 2. Continuità e orientamento**
Utilizzare l'autovalutazione per aumentare la consapevolezza degli alunni delle proprie caratteristiche in un'ottica orientativa.
- 3. Continuità e orientamento**
Sviluppare processi mentali che favoriscano scelte consapevoli in ottica orientativa
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aggiornare e migliorare le metodologie didattiche disciplinari attraverso proposte formative condivise e strutturate.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni con particolare attenzione all'asse della sostenibilità ambientale.

TRAGUARDO

Rilevare l'acquisizione di competenze di educazione Civica negli alunni attraverso compiti di realtà.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare progetti di Educazione Civica riguardanti l'asse della sostenibilità ambientale.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare la progettualità della scuola con l'azione di associazioni ambientali del territorio e nazionali.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Contrastare la dispersione scolastica, sia implicita che esplicita.

TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze in uscita al passaggio dei gradi di scuola attraverso il monitoraggio delle situazioni di fragilità segnalate dall'INVALSI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Progettare ambienti di apprendimento innovativi e motivanti.
2. **Inclusione e differenziazione**
Introdurre elementi di innovazione metodologica nella progettazione per aumentare l'iclusività delle proposte didattiche.
3. **Continuità e orientamento**
Utilizzare l'autovalutazione per aumentare la consapevolezza degli alunni delle proprie caratteristiche in un'ottica orientativa.
4. **Continuità e orientamento**
Sviluppare processi mentali che favoriscano scelte consapevoli in ottica orientativa
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aggiornare e migliorare le metodologie didattiche disciplinari attraverso proposte formative condivise e strutturate.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare la progettualità della scuola con l'azione degli enti territoriali, dei servizi sociali per consolidare il senso di comunità educante.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte dal nostro Istituto sono complementari le une alle altre, in quanto parti di un percorso unitario che vorrebbe indirizzare l'Istituto verso un'offerta formativa sempre più inclusiva e innovativa per le scelte didattiche e metodologiche. Il monitoraggio delle fragilità legato al contrasto della dispersione scolastica costituirà l'obiettivo per orientare la valutazione e l'autovalutazione in ottica formativa e orientativa, per introdurre nella didattica maggiori elementi inclusivi e innovativi e per motivare i docenti ad una formazione



organica e mirata. La priorità legata all'Educazione Civica, in particolare nell'asse ecologico, deriva da un'attenta analisi dei bisogni, delle esigenze del nostro territorio e dalla necessità di avviare negli alunni e nelle alunne una profonda consapevolezza del legame tra uomo e ambiente nel rispetto della Costituzione.